



Reinhard Genzel

Premio Nobel per la Fisica | Anno 2020



Dico spesso che l'universo, e in particolare l'astronomia, è come entrare in una foresta mai vista: si cammina, si osserva, si apprezzano alberi e fiori.



Sono Reinhard Genzel, astrofisico tedesco nato nel 1952. Fin da giovane mi sono dedicato allo studio dell'universo e delle galassie, lavorando tra Europa e Stati Uniti in diversi istituti di ricerca. Ho diretto il Max Planck Institute for Extraterrestrial Physics e insegnato all'Università della California, Berkeley. Ho contribuito allo sviluppo di strumenti per l'osservazione nell'infrarosso, impiegati anche nei grandi telescopi in Cile. Nel 2020 ho ricevuto il Premio Nobel per la Fisica insieme al mio team, per un lungo lavoro condiviso. Osservando il moto delle stelle, in particolare la stella S2, ho ricostruito la presenza di una massa estremamente compatta e invisibile. Dai dati ho stimato circa quattro milioni di masse solari concentrate in uno spazio ridottissimo, spiegabili solo con un buco nero supermassiccio. Questa scoperta ha fornito una prova diretta della sua esistenza al centro della nostra galassia.

